

Giulianova. 2 Novembre, commemorazione dei defunti nel cimitero comunale. Partecipano alla cerimonia il Vice Sindaco Lidia Albani ed il Presidente del Consiglio Comunale Matteo Francioni.



Evento al Cimitero comunale



Evento al Cimitero comunale



Evento al Cimitero comunale



Evento al Cimitero comunale



Evento al Cimitero comunale

Si è svolta questa mattina, nel cimitero comunale, la tradizionale commemorazione dei defunti e dei caduti di tutte le guerre. Erano presenti alla cerimonia il Vice Sindaco Lidia Albani, il Presidente del Consiglio Comunale Matteo Francioni, le autorità militari cittadine, i rappresentanti delle associazioni d'arma e combattentistiche, i familiari delle vittime giuliesi della Prima e Seconda Guerra mondiale, numerosi cittadini. Alla processione lungo il viale delle Rimembranze, sono seguiti l'intervento del Vice Sindaco e la deposizione di due corone d'alloro. Alle 11, la Messa officiata da don Enzo Manes, parroco di San Flaviano. Il Vice Sindaco Albani ha ringraziato i presenti e sottolineato l'importanza delle ricerche storiche effettuate, negli anni, dal giornalista Walter De Berardinis. "La guerra in Ucraina- ha detto - non è in realtà che una delle 59 ancora in atto nel mondo. Non è però nella sola opera di accoglienza dei rifugiati che si risolve e si conclude il nostro impegno. E' infatti un dovere morale (della famiglia, della scuola, delle istituzioni, della politica) coltivare e far crescere, in noi e nelle nuove generazioni, il rifiuto, non contrattabile, verso tutte le manifestazioni di sopraffazione, di arroganza, di odio. Alimentare la memoria è una responsabilità condivisa, finalizzata al mantenimento di una consapevolezza collettiva, di una presa di coscienza destinata a durare. L'onda di morte e distruzione che colpì pesantemente anche Giulianova nella Prima e nella Seconda Guerra Mondiale deve continuare ad essere monitorato, deve essere invito perenne alla pace. Onoriamo oggi, istituzioni e cittadinanza insieme, i nostri cari, i martiri della violenza umana, i caduti per la patria e per la libertà, i figli, amatissimi, della nostra Giulianova".